



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

Coordinamento Territoriale La Spezia

Nella giornata di lunedì 22 febbraio una delegazione della Segreteria provinciale di FLP Difesa è stata ricevuta dal Direttore di Marinarsen CA Ceccobelli alla presenza del Vice-Direttore CV Cappelletti. Durante l'incontro, durato oltre tre ore, sono stati affrontati diversi argomenti dei quali diamo sintetico riscontro ai lavoratori.

RIORGANIZZAZIONE ARSENALE

Abbiamo espresso disappunto per il marginale coinvolgimento delle parti sociali nel processo di riorganizzazione e rivendicato per il personale Civile l'integrale assegnazione dei ruoli aventi funzioni amministrative e logistiche anche a fronte di carenze in organico, il Direttore ha risposto che nella stesura dell'organigramma, simile per i tre Arsenali, ha tenuto in debita considerazione la struttura già esistente e collaudata in tutti questi anni ed il rispetto del ruolo del personale Civile, il tutto però con il vincolo dell'organico assegnato all'Arsenale.

Abbiamo chiesto spiegazioni sui Settori che non compaiono più nell'ultima stesura dell'organigramma (es Cassa, economo, sala ricezione ecc.), il DA ha confermato che le strutture rimarranno e che svolgeranno i medesimi compiti e che non compaiono nell'organigramma in quanto non più settori.

Abbiamo altresì richiesto la visione definitiva dell'organigramma predisposto dalla DA e rappresentato che formalizzeremo le nostre proposte.

PIANO BRIN

Abbiamo chiesto conferma della totale assegnazione dei 30 Milioni (in tre anni) esclusivamente per l'Arsenale di La Spezia (sembrava dovessero essere stornati 3 Milioni per Cima di Aulla) ricevendo risposta affermativa, inoltre ci è stato comunicato che la parte preponderante di detti investimenti verrà assegnata negli anni 2017-2018.

A fronte di un programma investimenti dettato da emergenze cogenti quali la bonifica dall'amianto, il rifacimento delle banchine e dei bacini, abbiamo rappresentato all'Amministrazione come, a nostro avviso, l'utilizzo delle risorse debba tenere in debito conto la fatiscenza degli edifici e l'obsolescenza degli impianti e che quindi non possa più essere procrastinata la realizzazione delle officine polifunzionali e l'ammodernamento delle strutture destinate ad attività amministrative.

Il DA ha confermato che è consapevole del problema e che cercherà di trovare un equilibrio che soddisfi le varie esigenze sottolineando che ritiene fondamentale dare respiro a progetti di sicura realizzazione e d'importanza strutturale.

PERFORMANCE

Abbiamo rappresentato le nostre perplessità sulla descrizione dei compiti in quanto nella maggior parte dei casi rispecchiano una descrizione lavorativa mancante di target oggettivamente misurabili, inoltre abbiamo osteggiato con forza la scelta dell'Amministrazione di inserire tra i compiti il rassetto del posto di lavoro, significando che tale mansione non rientra nella declaratoria dei profili professionali bensì può essere riconducibile al corretto comportamento che ogni dipendente deve tenere nei confronti dell'Amministrazione e come tale passibile di richiamo se non ottemperato, ma non può essere considerato come un compito per la performance e la conseguente distribuzione del salario accessorio.

Il DA ha convenuto sulle difficoltà da parte dei Valutatori di individuare target di raggiungimento obiettivi per le diverse mansioni svolte all'interno dello Stabilimento in quanto non sempre di facile misurabilità.

Per quanto concerne il compito di rassetto, voluto dalla Direzione stessa per tutti i dipendenti, ha precisato che lo stesso è stato inserito per cercare di porre rimedio alla crescente incuria dei posti di lavoro specificando che è riferito esclusivamente alle lavorazioni e non alla pulizia dei locali.

Si è reso comunque disponibile a rivedere tali compiti sia in sede di valutazione intermedia/finale e se del caso a non inserirli nella performance del prossimo anno.

Come Organizzazione Sindacale, pur apprezzando le disponibilità rappresentate,

trattandosi di una problematica ad alto impatto sul personale civile, anche in ragione della valenza dei giudizi legati alla performance sulle imminenti progressioni e sul salario accessorio 2016, formalizzeremo le ragioni del nostro dissenso e comunicheremo tale iniziativa alla Segreteria Nazionale della nostra OS per i futuri passaggi con gli Stati Maggiori e gli altri Organi di Vertice dell'AD.

DEMOLIZIONI NAVALI

Abbiamo manifestato forte preoccupazione per l'impatto ambientale di queste lavorazioni e ci è stato assicurato che il piano lavori presentato da A.I.D. (che ha la responsabilità della demolizione) è comprensivo delle massime tutele previste dalla legge. Abbiamo chiesto e ottenuto che sia l'UPP che i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza possano chiedere ad Agenzia Industrie Difesa di accedere al cantiere, una volta aperto, per controllare l'applicazione corretta del piano lavori.

Sul tema, continuiamo a sostenere come le demolizioni navali non siano la soluzione per il rilancio dello Stabilimento che, invece, deve mantenere ed incrementare il proprio ruolo sul fronte delle manutenzioni e del possibile refitting delle UUNN della Marina Militare in fase di dismissione.

APERTURA VARCHI BASE NAVALE

Il DA si è reso disponibile ad intercedere presso Marina Nord per richiedere l'apertura di ulteriori varchi (almeno Porta Sprugola) alla luce delle evidenti difficoltà per il personale nel raggiungimento del posto di lavoro.

**Il Coordinatore Territoriale
Ilio BONOMI**